

## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO in ECONOMIA E COMMERCIO

*Dati disponibili nella Sua-CdS al 05-10-2024*

### 1. PREMESSA METODOLOGICA

La lettura degli indicatori è stata realizzata tenendo conto delle considerazioni inserite nell'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame, nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2021, 2022 e 2023 e nelle Schede SUA-CdS 2021-2024, oltre che dai verbali del Consiglio di Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento e delle informazioni aggiuntive estratte dal Profilo Laureati di Almalaurea.

Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016. L'orizzonte temporale considerato è pari ad un periodo di quattro/cinque anni (tra il 2019 e il 2022), estendendosi al 2023 quando i dati sono stati resi disponibili.

L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti avvalendosi degli **indicatori** aggiornati al **05/10/2024** quale fonte primaria. Ad integrazione, sono stati consultati regolarmente i principali soggetti coinvolti (ad es. Responsabili *Mentoring*, Orientamento, *Placement*, Internazionalizzazione, Referente della Qualità del CdS, *Tutor* del CdS, Membri della Commissione paritetica Docenti-Studenti e delle nuove Commissioni "Coordinamento Didattico" e "Stage e Tirocini") in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per l'ottimizzazione del percorso formativo del CdS in oggetto.

Gli indicatori analizzati consentono una valutazione della *performance* del CdS attraverso un confronto sia di tipo longitudinale sia trasversale rispetto ai *benchmark* di riferimento (ovvero i CdS degli Atenei non telematici della stessa classe erogati nell'area geografica di appartenenza – Sud e Isole – e a livello nazionale).

Le analisi contenute nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale sono, inoltre, la sintesi di analisi più ampie condotte in seno al Consiglio di Corso di Studi sulla base dei lavori di istruttoria del Gruppo per l'AQ. Va rilevato che la composizione del Gruppo Qualità della Didattica, prima nel 2020 e poi nel 2023, è stata ampliata al fine di poter monitorare in modo ancor più puntuale ed efficace la qualità della didattica.

Va messo preliminarmente messo in rilievo che il CdS, in coordinamento con il Dipartimento e con l'Ateneo ha avuto come obiettivo ineludibile quello di far evolvere il dialogo educativo-didattico tra i docenti e gli studenti. Il 25/11/2021 il Consiglio di CdS e il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023, "riforma" finalizzata ad adeguare l'offerta formativa all'evoluzione del mercato del lavoro (a livello locale, nazionale ed internazionale) e conferire una maggiore flessibilità alle scelte degli studenti.

L'analisi degli indici di monitoraggio annuale del Corso di Laurea Triennale in **Economia e Commercio** evidenzia diversi **punti di forza** insieme a talune **aree di miglioramento**: di seguito la declinazione puntuale di tali punti, con la descrizione delle azioni di miglioramento implementate e progettate. Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori,

proponendo tuttavia una lettura a sistema degli stessi tenendo conto degli ambiti semantici, in linea con il **DM 987/2016**, il **DM 6/2019** e l'allegato E del **DM 1154/2021**.

## 2. INDICATORI GENERALI STRUTTURALI

Partendo dal commento relativo ad alcuni indicatori generali strutturali, si sottolinea che l'indicatore "di contesto" "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica*" è assestato su un valore pari a 17, come l'anno precedente e mostra un lievissimo incremento rispetto ai tre anni ancora precedenti in cui il valore era di 16 (2020) e 15 (2019).

Passando all'analisi di alcuni indicatori relativi agli "*Immatricolati e Iscritti*", si rileva che l'indicatore **ic00a**, "*Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)*", presenta un valore un po' sotto la media degli ultimi anni: 78 nel 2023 rispetto al valore di circa 100 degli ultimi due anni precedenti. L'indicatore **ic00b**, "*Immatricolati puri*", pure esibisce un decremento nell'ultimo anno passando da un valore di 87 nel 2022 a 57 nel 2023.

L'indicatore **ic00d**, "*Iscritti*", subisce un lieve decremento rispetto all'anno precedente, passando da 279 del 2022 a 233 nel 2023. Nel quadro dell'ultimo quinquennio, tuttavia, il valore regressivo è generalmente costante, passando da 339 nel 2020 a 279 nel 2022.

L'indicatore **ic00e**, "*Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)*", è tendenzialmente stabile in decrescita negli ultimi anni, risultando di 147 unità rispetto alle 206 nel 2022, alle 212 del 2021 ed alle 244 del 2020 ed alle 232 del 2019.

L'attrattività del corso, misurata, appunto, dal numero di avvii di carriera e dal numero di immatricolati puri, deve, probabilmente, ancora registrare gli eventuali incrementi auspicabilmente derivanti da tutte le innovazioni adottate dal Dipartimento (tradizionalmente a vocazione territoriale), *in primis* la "riforma dell'offerta formativa" del CdS che è entrata in vigore a partire dall'A.A. 2022-2023.

Tale fenomeno, in ogni caso, può essere spiegato da fattori di contesto di tipo socio-economico, quale ad es. la riproposizione di una forte crisi economica generale e occupazionale della Regione e della area metropolitana di appartenenza (da aggiungersi all'esistenza di poli universitari nella stessa regione di dimensioni e di longevità superiori e all'evoluzione dell'offerta formativa con l'avvento di corsi concorrenti offerti da università telematiche che operano sul territorio). Va segnalato che, per affrontare la ricomparsa del *trend* discendente, di seguito (così come in tutto il presente documento) sono illustrate le numerose iniziative intraprese e *in itinere*.

Innanzitutto, come accennato, al fine di migliorare l'attrattività del CdS, di arricchire l'offerta formativa proposta e di limitare ulteriormente sia il numero di abbandoni sia la regolarità degli studenti, il CdS ha approvato una nuova offerta formativa. Sin dal febbraio del 2020 è stata istituita la **Commissione Revisione Offerta Formativa** – coordinata dal Presidente del CdS e dalla Direttrice del Dipartimento – che ha avuto il *task* di elaborare un'istruttoria finalizzata all'*assessment* dei possibili percorsi alternativi di cambiamento dell'offerta formativa dello specifico CdS, anche in una prospettiva di coerenza rispetto agli altri CdS del Dipartimento.

La commissione ha svolto le seguenti attività:

- Analisi di *benchmarking* dei CdS italiani appartenenti alla stessa classe di laurea;
- Analisi del mercato del lavoro a livello locale e nazionale, incrociata con i dati di *placement* del CdS;
- Analisi delle principali competenze professionali e comportamentali richieste dal mercato del lavoro e coerenti con il profilo dei laureati in uscita del CdS;
- Analisi dei flussi e delle caratteristiche "in entrata ed in uscita" degli studenti del CdS;



- Analisi, a livello nazionale ed internazionale, delle “buone pratiche” relative alle modalità e alle forme di erogazione della didattica, anche alla luce dei cambiamenti intervenuti con la pandemia;
- Analisi delle opinioni degli studenti rispetto alle eventuali criticità dell’offerta formativa attualmente erogata, sia attraverso la predisposizione e la somministrazione di un questionario ad hoc, sia in coordinamento con la Commissione Paritetica Studenti – Docenti (presieduta dal Prof. Danilo Tuccillo);
- Consultazione del Comitato di Indirizzo, attraverso la progettazione e la somministrazione di un questionario *ad hoc*. Al riguardo, va messo in rilievo che già da giugno 2020, il Comitato di Indirizzo è stato arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQ di Ateneo.

A valle del lavoro istruttorio, delle analisi, delle discussioni e del confronto sviluppati nei Consigli di CdS, il **25/11/2021** sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato la “**riforma dell’offerta formativa**” del CdS **a partire dall’A.A. 2022-2023**. In particolare, è stata ridefinita la distribuzione dei crediti formativi nei tre anni accademici - alleggerendo il peso di CFU al primo anno (si è passati da 60-60-60 CFU attuale a 50-60-70 CFU), sono state modificate denominazioni e contenuti di alcuni insegnamenti, al fine di rispondere alle sollecitazioni del mercato del lavoro e all’evoluzione delle tematiche di ricerca scientifica dei docenti del CdS. Inoltre, è stata decisa l’introduzione di **stage e tirocini obbligatori da 2 CFU** nel percorso formativo per sviluppare competenze esperienziali e agevolare l’inserimento nel mercato del lavoro. Infine, per rendere più **flessibile** il percorso formativo, è stato ampliato il numero di esami a scelta. Al fine di sviluppare una logica di miglioramento continuo nella progettazione dell’offerta formativa (già revisionata a partire dall’A.A. 2022/2023), rendendola sempre più aderente alle esigenze degli studenti e all’evoluzione del mercato del lavoro, sono stati ridefiniti obiettivi e composizione della Commissione Revisione Offerta Formativa (presieduta dal Presidente del CdS). I principali obiettivi della Commissione sono i seguenti:

- Individuare le esigenze e le opportunità di aggiornamento dei profili inerenti all’offerta formativa erogata dal Dipartimento;
- Contribuire alla progettazione di una offerta formativa multidisciplinare (in particolare per quanto riguarda i CFU a scelta libera);
- Promuovere l’aggiornamento continuo dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti.

In coerenza con l’esigenza di consultazione periodica delle parti sociali, il CdS, in coordinamento con il Dipartimento, ha organizzato il **05/11/2024** e il **05/12/2024**, presso l’Aula Magna del Dipartimento di Economia, **due meeting di confronto con i membri del Comitato di Indirizzo**, questo ultimo con un **focus group** specifici sul CdS in esame, aperto anche a tutti gli stakeholder interni ed esterni del CdS, al fine di analizzare, discutere e far emergere punti di riflessione sull’impatto della riprogettazione dell’offerta formativa e sulla ridefinizione delle figure professionali da formare, con riferimento alla loro adeguatezza rispetto alle richieste delle imprese, istituzioni pubbliche/private e gli ordini professionali che costituiscono la domanda di lavoro e, più in generale, alla coerenza con l’evoluzione del mercato del lavoro (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale). Il CdS, solo per fare riferimento agli ultimi tre anni solari precedenti, aveva organizzato incontri con il Comitato di Indirizzo il **30/11/2023**, il **22/12/2022**, il **16/12/2021** e il **12/06/2020**.

La riforma dell'offerta formativa è stata poi seguita da una serie di attività/adempimenti consequenziali quali la revisione dei campi *RaD*. Inoltre, è stato opportunamente adeguato e aggiornato il *Regolamento Didattico* del CdS.

Ancora, al fine di assicurare processi di miglioramento continuo nella programmazione e nell'erogazione della didattica, nel 2023 è stata CREATA la **Commissione Coordinamento Didattico** (presieduta dal Prof. marco Tiberii) che, tra l'altro, ha anche l'obiettivo di verificare la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle verifiche e di monitorare il legame fra le competenze scientifiche/interessi di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti ad essi assegnati.

Inoltre, è stato effettuato un *upgrade* del sito del Dipartimento, volto a rendere più visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS, rendendo le informazioni relative al CdS maggiormente chiare e trasparenti e nel 2022 è stata creata una apposita sezione "Il Dipartimento ascolta gli studenti". È, inoltre, disponibile un vademecum/una guida di base per "capire" il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.

In linea di sintesi, nel periodo **2019-2024** (periodo corrispondente all'approvazione dei due **Rapporti di Riesame Ciclico**) il CdS ha progressivamente migliorato le sue capacità di programmazione, implementazione, monitoraggio e cambiamento secondo una logica di gestione della qualità coerente con il ciclo di *Deming (Plan-Do-Check-Act)*. Da questo punto di vista, sono rinvenibili una pluralità di **iniziative di sviluppo**, realizzate in collaborazione con il Dipartimento di Economia, la *Commissione Didattico Paritetica Docenti-Studenti* e tutte le altre commissioni legate ai processi di assicurazione della qualità della didattica – *GAQ, Comitato di indirizzo, Commissione Revisione Offerta Formativa, Commissione Coordinamento Didattico, Commissione per l'Internazionalizzazione, Commissione Mentoring e Disabilità, Commissione Orientamento in entrata, Commissione Stage e Tirocini, Commissione Orientamento in Uscita e Placement, Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico* che **hanno riguardato tutte le fasi del ciclo di assicurazione della qualità**.

### **3. INDICATORI DIDATTICA (GRUPPO A)**

L'indicatore **iC01**, "*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*", come negli ultimi anni, è in aumento: 38,3% nel 2022 e 35,8% nel 2021. È di poco inferiore alla media geografica (42,0%) e nazionale (50,3%).

L'indicatore **iC02**, "*Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*", esibisce invece un *trend* stabilmente in risalita nel complesso del periodo di riferimento, sebbene con una lievissima flessione negli ultimi anni. Si registra, infatti, un incremento poiché passa dal 45,6% nel 2021, al 45,1% nel 2022, al 62,2% nel 2023. Tale valore risulta superiore alla media geografica (49,9%) e di poco inferiore alla media nazionale (63,3%) dimostrando coerenza con la comparazione esterna. Appaiono, dunque, indubitabili i risultati positivi delle attività messe in campo per superare le criticità dei "*fuori corso*", raggiungendo un valore di laureati entro la durata normale del corso maggiore del 50%. A tal proposito si segnala come abbia contribuito a tale risultato l'intervento del nuovo modello organizzativo per l'orientamento e il miglioramento dell'attrattività nelle scuole superiori del territorio. In particolare, il modello

per l'orientamento è oggi ancor più strutturato, fornendo un efficace servizio per gli studenti in fase di "scelta".

Si segnala, in particolare, tra le attività implementate, il Programma **WE:Welcome to Economia**, il programma di orientamento studenti del Dipartimento di Economia e del CdS che ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella conoscenza dei percorsi formativi offerti dal Dipartimento di Economia e di aiutarli a scegliere il corso di studi più adatto alle loro inclinazioni personali e alle loro aspettative lavorative. Il programma si rivolge sia agli studenti delle scuole superiori interessati ai corsi di studio triennali sia agli studenti triennali interessati ai corsi di studio magistrali. Per quanto riguarda gli studenti delle scuole superiori interessati ai corsi di studio triennali, il programma WE comprende attività di orientamento in entrata che sono svolte in maniera continuativa (durante tutto l'anno scolastico) e integrata (con altre attività organizzate dall'Ateneo e/o da altre istituzioni). Il programma WE è stato progettato come un percorso di accompagnamento che guida gli studenti da una fase iniziale, di curiosità e di scoperta, a una fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione personale alle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Oltre alle giornate di orientamento di Ateneo (V:Orienta), durante le quali gli studenti delle scuole superiori hanno l'opportunità di ascoltare le presentazioni di tutti i Dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e selezionare quelli più interessanti, il percorso di accompagnamento prevede:

- V: info | WE\_info. Comunicazione multimediale dei servizi e dell'offerta formativa del Dipartimento che, facilitando l'accesso alle informazioni, consente un primo contatto tra gli studenti delle scuole superiori e il Dipartimento di Economia. In tal senso, la sezione "didattica" del sito del Dipartimento è molto utile per trovare tutte le info utili.
- V: test psicoattitudinali | in collaborazione con wecanjob. Per arricchire i servizi di orientamento offerti ai potenziali immatricolati, è stato stipulato un accordo di collaborazione con il portale wecanjob.it, che si occupa proprio di consigliare i giovani studenti di scuole superiori e di università nella scelta dei percorsi di studio e degli sbocchi professionali più adatti a ciascuno. Dal sito del Dipartimento è possibile accedere a due test psicoattitudinali sviluppati da WeCanBlog\_Formazione in collaborazione con l'Associazione Italiana Psicologi: il primo "Qual è il lavoro giusto per me" (disponibile al link [https://www.wecanjob.it/pagina65\\_qual-e-il-lavoro-giusto-per-me.html](https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavoro-giusto-per-me.html)) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; il secondo "Il mestiere per le mie attitudini" (disponibile al link [https://www.wecanjob.it/pagina62\\_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html](https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html)) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni.

Superata la fase iniziale, di curiosità, per gli studenti che risultano davvero interessati alle attività del CdS e del Dipartimento di Economia ha avvio la fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione attiva nelle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Questa fase prevede:

- Giornate di orientamento attraverso le quali i docenti delle scuole superiori di secondo grado interessati a tali attività hanno consultato il calendario degli appuntamenti e hanno potuto fissare un incontro on-line ad hoc per i propri studenti. I docenti, i tutor e gli studenti del Dipartimento di Economia sono stati a disposizione per fornire tutte le info sull'offerta formativa e sui servizi offerti.
- Ciclo di webinar – Nell'ambito delle attività di orientamento *on-line*, il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" ha programmato un ciclo di seminari a distanza per gli allievi delle scuole superiori di secondo grado che sono interessati ai Corsi di Studio triennali in Economia Aziendale e in Economia e



Commercio. Alcuni docenti del Dipartimento, in particolare, hanno tenuto, dei seminari divulgativi su diversi temi di grande attualità. I seminari si sono tenuti in streaming su piattaforma MS-Teams. La modalità di accesso è stata libera fino ad esaurimento della capienza dell'aula virtuale in cui si sono tenuti i seminari (350 posti).

- V: colloqui informativi presso il Dipartimento | WE4u
- È possibile prenotare appuntamenti con i tutor del Dipartimento di Economia per chiedere loro tutte le info sull'offerta formativa e i servizi offerti dal Dipartimento.
- V: attività divulgative | Vitamina E
- Attività di comunicazione delle tematiche economiche più attuali al fine di avvicinare gli studenti delle scuole superiori al mondo dell'economia in maniera semplice.
- PCTO Terze – ECI, Economia nella Costituzione Italiana – Membri: C. Ghionni Crivelli Visconti e M.R. Viviano
- PCTO Quarte – Start4Lab, Impresa Sociale – Membri: A. Augurio e M. Ossorio
- PCTO Quinte – FsE, Futuro studentE – Membri: S. D'avanzo e A. De Iudicibus
- PCTO trasversale Terze, Quarte e Quinte – Grand Challenges for Gen Z – Membri: C. Zagaria, C. Donati (sostituita da Ciucci) e M. Ossorio
- PCTO trasversale Quarte e Quinte – VID, Il Valore nelle Imprese Digital – Membri: P. Fera, G. Ricciardi e L. Pellegrino
- PCTO Terze – Imprese Resilienti: Organizzazione e Gestione Sostenibile – Membri: L. Daniele, F. Loia e M. Coscia
- PCTO esclusivamente rivolto agli studenti del Liceo “Pietro Giannone” di Caserta – EDM: Economia tra Diritto e Mercato – Membri: D. Mone, A. Mignozzi, P. Fera e F. Loia
- V: le giornate di orientamento di Dipartimento | Gli Open Days sono eventi durante i quali è possibile visitare la sede del Dipartimento, i laboratori e partecipare a simulazioni di lezioni d'aula o laboratori sperimentali. Gli studenti ricevono le informazioni di orientamento, vivendo l'ambiente dell'Università.
- V: la preparazione al test di auto-valutazione | WE test – Il test di autovalutazione, che si svolge nel mese di settembre, prima che abbia inizio l'anno accademico, ha esclusivamente finalità orientative e non selettive e consente allo studente di effettuare una verifica delle proprie attitudini e conoscenze di base.

Il CdS, in sinergia con il Dipartimento, ha inoltre fortemente promosso e sostenuto webinar, incontri formativi e seminari in presenza e su piattaforme on-line (*blended*) anche con approcci multidisciplinari e in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, ordini professionali, società scientifiche, associazioni, Università e Centri di ricerca, aperti a tutti gli stakeholder esterni ed interni del Dipartimento, e ha potenziato le attività di comunicazione di tali iniziative con finalità, oltre che di tipo formativo, culturale, divulgativo e di “terza missione”, anche legate ad obiettivi di orientamento e alla promozione e alla visibilità delle traiettorie di ricerca dei docenti del CdS e al tipo, alle forme e alla qualità della didattica offerta.

Le attività svolte nell'ambito dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT), con diverse azioni mirate, hanno molto migliorato la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. In tal senso, hanno reso possibile tale risultato positivo: le attività coordinate dalla Referente per l'Orientamento *in itinere* (con il supporto del Presidente di CdS e del Direttore del Dipartimento); la presenza e il supporto assiduo di tutor strutturati e non strutturati (l'elenco degli appuntamenti è disponibile con largo anticipo sul sito del Dipartimento) e la disponibilità di materiale integrativo. Tutti sono certamente stati “servizi” di grande utilità per gli studenti.

L'Orientamento *in itinere* prevede anche l'erogazione d'informazioni sugli aggiornamenti all'offerta formativa, sulle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, sulle deliberazioni degli organi collegiali in merito a questioni che interessano gli studenti, eccetera.

Il Tutorato *in itinere* è di due tipologie. La prima tipologia è il tutorato didattico attraverso il quale si intende fornire allo studente un metodo di studio che tenga conto anche delle attitudini personali per affrontare in modo adeguato le discipline previste dall'offerta formativa. La seconda tipologia è il tutorato per attività integrative. Le attività di tutorato integrativo hanno l'obiettivo di fornire una serie di utili indicazioni. È rivolto a tutti gli studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento, con particolare riguardo a quelli che necessitano di delucidazioni e a coloro che hanno incontrato difficoltà nel superamento di uno o più esami del proprio piano di studio, nonché agli studenti con disabilità è riservato un servizio di tutorato specializzato.

Il servizio è coordinato e supervisionato da un docente del Dipartimento in qualità di referente. Il referente, attraverso un colloquio con lo studente, individua quali sono le sue esigenze e lo indirizza al tutor di riferimento. I *tutor* programmano uno o più incontri durante i quali erogano le informazioni/spiegazioni e, all'occorrenza, verificano anche il grado di apprendimento raggiunto. I *tutor* sono, a turno, disponibili secondo un calendario pubblicato periodicamente sul sito di Dipartimento e coloro che desiderano accedere al servizio o che vogliono ottenere maggiori informazioni possono mettersi in contatto con il referente o con i *tutor*, scrivendo una e-mail all'indirizzo istituzionale.

L'indicatore **iC03**, “*Percentuale iscritti al primo anno (L,LMCU) provenienti da altre Regioni*”, nel 2023 è dello 1,3%. Tale valore si riavvicina a quello più alto del 2020 (1,4%) quindi esibisce un valore in rialzo. È minore sia rispetto al valore medio dell'area geografica (5,9%), sia rispetto alla media nazionale (25,0%). La scarsa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni sembra evidenziare una bassa attrattività che il nostro CdS nei confronti degli studenti “non campani”; tuttavia, occorre segnalare che il CdS, come noto, non è localizzato in una città di grandi dimensioni e insiste su una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento. Al fine di limitare questo problema è stato istituito un servizio navetta di Ateneo gratuito denominato *v:erysoon* che copre una buona parte del bacino di utenza, con pubblicazione percorsi e orari sul sito di Dipartimento/Ateneo. Inoltre, vi è una *app* per il *carpooling* volta ad incentivare gli studenti ad organizzarsi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi individuali di viaggio, alternare l'uso delle auto private e beneficiare di convenzione con parcheggi dedicati.

L'indicatore **iC05**, “*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*”, risulta abbastanza stabile nel corso del periodo oggetto di analisi. Negli ultimi anni è di 12,5 nel 2021, di 11,4 nel 2022 e 9,2 nel 2023. Inoltre, risulta lievemente inferiore sia alla media geografica (18,1), sia alla media nazionale (18,6) - tutte in decrescita.

L'indicatore **iC06**, “*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)*”, è lievemente in discesa, ma sostanzialmente in linea sia nella media geografica (22,2%) sia in quella nazionale lievemente più alta (26,8%). Il valore nel 2022 era di 23,3% nel 2022 ed è di 17,5 % nel 2023. Il valore è in linea con le altre medie ed è il risultato delle azioni del Dipartimento che ha rafforzato il legame con il mondo del lavoro attraverso diverse azioni sinergiche, quali, ad esempio, la creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni (anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento) e il confronto ed il dialogo con il Comitato di Indirizzo con funzioni consultive (per il miglioramento dell'offerta formativa nel senso dell'avvicinamento al mondo del lavoro). In questo senso, va messo in rilievo che il

Comitato di Indirizzo è stato arricchito in coerenza con le linee guida del PQA di Ateneo. Le consultazioni e i confronti con il mondo dell'impresa e con una pluralità di attori economici e istituzionali, ivi comprese le associazioni di settore, si svolgono a cadenza periodica e costituiscono un momento essenziale di verifica dell'efficacia delle scelte didattiche assunte dal CdS e di riflessione sulle potenzialità di miglioramento dell'offerta didattica in relazione alle esigenze formative richieste dal mercato del lavoro. Al fine di rafforzare l'indicatore dell'occupabilità dei laureati, il CdS ha valorizzato l'esperienza dei tirocini formativi svolti dagli studenti presso enti e aziende. Il tal senso, una forte risposta è data proprio dalla modifica dell'offerta formativa approvata e descritta sopra con la previsione di *stage* e tirocini per 2 CFU.

Da segnalare che, al fine di migliorare le attività di programmazione, coordinamento e controllo degli stage e dei tirocini degli studenti, è stata CREATA la **Commissione "Stage e Tirocini"** (Presieduta dal Prof. Andrea Lepore), che ha i seguenti obiettivi:

- Aumento degli iscritti regolari e della proporzione di laureati entro la durata normale del corso
- Programmare le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali
- Promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di tirocinio all'estero.

Infine, molte sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati: per il dettaglio delle attività svolte si rinvia al seguente link: <https://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#call-for-job>.

Ci sono, poi, dei servizi permanenti offerti agli studenti come: WeCanJob - il lavoro per il mio titolo di studio; la piattaforma CLICLAVORO; e la piattaforma ALMALAUREA. Sono promossi anche i canali di LinkedIn e Excelesior. È stata migliorata anche la comunicazione, sia verso gli studenti che verso le imprese, mediante una revisione del sito web relativo al *Placement*. Per gli elementi di dettaglio si rinvia al seguente link: <http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

L'indicatore **iC08**, " *Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*", ha un valore di 90,9% nel 2023 rispetto al 92,3% dell'anno precedente. Tale valore, comunque, risulta in linea con la media geografica (90,8%) e con quella nazionale (93,1%).

Nel complesso, i **principali cambiamenti** collegati al **ciclo della qualità 2019-2024 (date dei due Rapporti di Riesame Ciclici)** hanno riguardato: il **cambiamento dell'offerta formativa** (2021) a partire dall'a.a. 2022-2023, la **riorganizzazione** (anno solare 2023) del **processo di assicurazione della qualità attraverso la creazione e/o il potenziamento di Commissioni ad hoc**, la progettazione l'implementazione di **nuove procedure e standard** di coordinamento intra-organizzativo (interno alle commissioni) e inter-organizzativo (tra commissioni) e di tracciabilità delle relative attività, l'evoluzione delle modalità di redazione e di monitoraggio delle **schede di insegnamento** in coerenza con i **descrittori di Dublino** e con le richieste degli **studenti** (anche Erasmus), la definizione di **standard nella progettazione e nella organizzazione della didattica erogata**, nel monitoraggio e nella valutazione degli apprendimenti e nelle modalità di **ascolto e di comunicazione con gli studenti**, le nuove prassi e strumenti per il sostegno agli **studenti** con particolari **criticità**, la **riprogettazione** delle attività di **orientamento in entrata, di stage e tirocinio** e di **Placement**.

#### **4. INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)**

L'indicatore **iC10**, “*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio*”, è caratterizzato da valori in enorme incremento: dal 0% degli anni della pandemia è ora nel 2022 dell'11,5%. Il dato è solo lievemente inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (18,2‰) sia alla media nazionale (25,5‰).

L'Indicatore **iC11**, “*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*”, negli ultimi anni ha avuto un andamento positivo e, in particolare nel 2023 ha un valore di 71,4% registrando una ottima crescita sia rispetto al 2021, in cui era di 38,5%, ma soprattutto rispetto al 2022 in cui era dello 0%. Nel 2022 si riduce al 0,0%. Tale indicatore risulta un po' inferiore a quello medio dell'area geografica di appartenenza (86,3‰) ed anche al dato medio nazionale (185,8‰). Tale indicatore nonostante il successo dell'ultimo anno segnala la necessità di non abbandonare la strada seguita negli anni precedenti, al fine di recuperare anche rispetto al dato nazionale. In tal senso, al fine di incentivare gli studenti riprendere la mobilità internazionale ed a conseguire i CFU all'estero, il Consiglio di Corso di Studio ha confermato l'attribuzione di *bonus* aggiuntivi agli studenti (delle lauree triennali e magistrali) che partecipano al Programma Erasmus, secondo le modalità approvate nella seduta del CCdS del 13.11.2019.

Al fine di migliorare la programmazione e l'organizzazione delle attività di incoming e outgoing degli studenti e dei docenti sono stati ridefiniti gli obiettivi della **Commissione Internazionalizzazione** (coordinata dalla Prof.ssa R. Vinciguerra) e ne è stata ampliata la composizione. In particolare, gli obiettivi della Commissione sono i seguenti:

- Attrarre un maggior numero di studenti dall'estero per quanto concerne la mobilità Erasmus;
- Incrementare il numero di Visiting Professors, il numero di Accordi Internazionali Extra UE per attività didattiche e di ricerca, i progetti di Ricerca Internazionali e il numero di dottorandi di Ricerca in entrata;
- Aumentare gli accordi internazionali per il riconoscimento del doppio titolo di laurea con università straniere.

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha ulteriormente rinnovato il “Progetto Buddy” volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto agli/alle studenti/sse internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di studenti/esse già regolarmente iscritti/e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le colleghi/e stranieri in una logica di *Tutor peer-to-peer*.

## **5. ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA. (GRUPPO E)**

L'indicatore **iC13**, “*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*” mostra un *trend* calante nel 2021 è ad un valore di 32,7% mentre nel 2022 è di 23,8%. L'indicatore è un po' sotto la media di area geografica (47,4%) e la media nazionale (55,8%).

L'indicatore **iC14**, “*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*”, registra il valore massimo nel 2020 attestandosi su 52,1%, che risulta un po' inferiore rispetto a quello medio sia dell'area geografica di riferimento (60,7%) sia a quello nazionale (67,7%). È, comunque, in sostanza stabile nel periodo in esame: 45,5% nel 2021 e 37,9% nel 2022. Il dato, sebbene sia inferiore a quelli di confronto sia nella media geografica (65,1%) sia in



quella nazionale (70,8%), rileva comunque un discreto risultato del CdS poiché resta in sostanza stabile e corrisponde ad un valore decrescente anche nelle medie geografica e nazionale.

Su entrambi gli indicatori, inciderà, comunque, la nuova offerta formativa sopra descritta. Infatti, la diversa redistribuzione di CFU, con la logica della progressione, intende alleggerire gli studenti al primo impatto e portarli gradualmente al raggiungimento di maggiori quantità di lavoro di apprendimento.

L'indicatore **iC15**, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno”* è un dato altalenante: è di 39,3% nel 2019, poi 37,2% nel 2021 e 27,6% nel 2022. Il valore, nelle medie geografica e nazionale, esibisce lo stesso trend e i valori del 2022 sono rispettivamente di 56,3% e 61,6%.

L'indicatore **iC16**, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”*, è in discesa nel periodo di riferimento: dal 2020 a 28,1%, a 20,8% nel 2021 e infine 16,1% nel 2022. Nelle medie geografica e nazionale, è più stabile passando rispettivamente da 34,5% nel 2020 a 32,2% nel 2021 e a 34,6% nel 2022 e da 43,4% nel 2020 a 39,5% nel 2021 a 43,0% nel 2022.

L'indicatore **iC16BIS**, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”*, ha nel 2022 un valore di 16,1% e nell'anno precedente di 20,8% e nel 2020 di 28,1%. È quindi in lieve decremento. Tuttavia, lo stesso capita nella media geografica (34,4% nel 2020, 32,3% nel 2021 e 34,6% nel 2022) e nella media nazionale (43,8% nel 2020, 40,2% nel 2021 e 43,1% nel 2022).

L'indicatore **iC17**, *“Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”* è decrescente nel periodo in esame. Nel 2022 è di 19,1%, mentre nel 2021 era di 32,7% e nel 2020 era di 36,9%. Rispetto alle medie nazionale e geografica esibisce, al netto di una discesa generale, un decremento maggiore: rispettivamente 45,9% nel 2022 - 49,5% nel 2020 e 36,6% nel 2022 - 42,9% nel 2020. Questo dato, in ogni caso, è oggetto di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività volte a eliminare eventuali ostacoli che possano rallentare il percorso di studio quali ad esempio: rafforzamento degli orari di ricevimento per fornire spiegazioni didattiche agli studenti in difficoltà; attivazione di un servizio di tutorato studenti e di *mentoring* a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili; istituzione di sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre solo per gli studenti fuori corso; introduzione di insegnamenti a scelta, per rendere l'offerta formativa più vicina alle esigenze degli studenti.

L'indicatore **iC18**, *“Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio”*, è un valore in netta ripresa. Nel 2021 presentava un valore di 69,1% mentre nel 2022 diventa di 84,0% e nel 2022 è di 86,0%. Il valore è ben superiore alla media geografica (75,6%) e nazionale (67,8%). Questo eccellente risultato è la risposta alla costante azione di monitoraggio del CdS sul dato. Il CdS effettua, in sinergia con la Commissione Paritetica, un'analisi più approfondita dei questionari somministrati agli studenti. In linea con tali obiettivi vengono condotte analisi di *“customer Satisfaction”* per monitorare e valutare il grado di soddisfazione e gli elementi di criticità rilevati dagli studenti in riferimento ai servizi offerti dal Dipartimento.

L'indicatore **iC19**, *“Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel primo biennio”* è pure in grande risalita.

Nel 2022 è di 69,7% mentre nel 2023 è dell'80,6%. Il dato è superiore anche alle medie geografica (75,8%) e nazionale (69,7%).

Il Cds, quindi, considera essenziale il monitoraggio del dato relativo alla regolarità delle carriere ed alle cause che incidono negativamente sullo stesso e interviene essenzialmente attraverso due tipologie di strumenti: con un'azione di orientamento all'ingresso e test di autovalutazione rivolti a favorire le iscrizioni di studenti consapevoli delle proprie scelte, potenzialmente più preparati e con attitudini più aderenti alle caratteristiche del percorso formativo del CdS e con misure di sostegno rivolte a studenti in difficoltà per la rimozione delle cause che potrebbero determinare un rallentamento della carriera dello studente.

## **6. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (PERCORSO DI STUDIO E LA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE)**

L'indicatore **iC22**, “*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso*”, è caratterizzato da un aumento nell'ultimo anno: il dato passa da un valore di 14,6% nel 2021 a 19,8% nel 2022 riportandosi al valore del 2020 di 22,8%.

L'indicatore **iC24**, “*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*” è un dato pure in aumento rispetto agli ultimi anni disponibili. Nel 2020 presenta un valore di 45,9% che diventa 55,4% nel 2021 e 66,3% nel 2022. Il dato è superiore alla media dell'area geografica (38,7%) e alla media nazionale (36,1%).

In tal senso, è opportuno notare come il CdS e il Dipartimento abbiano adottato – nel corso del tempo – molteplici azioni volte a sostenere lo sviluppo delle carriere e a contenere il fenomeno degli abbandoni. Si tratta di azioni in grado di generare effetti positivi soprattutto nel medio termine e, in particolare, si fa riferimento a:

- 1) Test di ingresso di autovalutazione - non selettivi - volti a mettere in luce attitudini e propensioni ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.
- 2) Attività di orientamento in ingresso, inteso non solo come modalità di attrazione degli studenti, ma anche come strumento volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e rendere il profilo in entrata degli iscritti (competenze, attitudini e ambizioni) massimamente aderente rispetto alle caratteristiche del percorso formativo previsto dal CdS. In tal senso, le attività di orientamento (da svolgersi anche a distanza) sono di grande aiuto per presentare al meglio i diversi CdS e le loro peculiarità e supportare lo studente in una scelta consapevole. Inoltre, il sito web del Dipartimento con i contenuti specifici rappresenta un vademecum/una guida di base per “capire” il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti che sono potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.
- 3) Indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause degli abbandoni.
- 4) Servizio di *mentoring* in itinere, per l'identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un'irregolare frequenza o addirittura all'abbandono. Con riguardo al servizio di *mentoring* e tutorato, sono state promosse numerose e significative iniziative tra cui si segnala: - la creazione di una pagina social; - creazione di un *info-point* nel quale gli studenti potranno manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; - programmazione di incontri periodici con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il *tutor* sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche. In aggiunta, il CdS ha rinnovato l'esperienza del percorso di “*Slow laurea*” (attivato sin dal 2015), ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo



modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.

- 5) Il CdS ha anche sviluppato alcune sostanziali modifiche regolamentari al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia (ad es. nel processo decisionale del Consiglio del CdS), la flessibilità (intesa come la capacità di prendere decisioni di cambiamento organizzativo e procedurale in modo efficace e tempestivo), la *compliance* (con il regolamento di Ateneo) e la trasparenza (rispetto a tutti gli stakeholder).

Il CdS ha approvato un nuovo Regolamento didattico in data 14 maggio 2019 e poi aggiornato in data 15 giugno 2020 e nel 2022, al fine di recepire tutte le modifiche intervenute a seguito della revisione dell'offerta formativa. I criteri principali che hanno portato all'elaborazione del nuovo Regolamento sono stati:

- la *compliance* con il Regolamento Didattico di Ateneo e con gli altri Regolamenti di Dipartimento;
- l'omogeneizzazione con i contenuti delle più recenti schede SUA/RAD;
- l'uniformità regolamentare orizzontale e verticale tra quadro CdS del Dipartimento (triennali e magistrali);
- l'analisi e il *benchmarking* di buone pratiche emerse in altri Regolamenti di CdS della stessa classe di Laurea a livello nazionale;
- la flessibilità: il regolamento identifica, infatti, alcuni principi e regole di funzionamento generali per poi rimandare a regolamento e procedure definite ad hoc dal CdS e/o dal Dipartimento. Questo anche al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del funzionamento Consiglio di CdS e incrementare la trasparenza e la chiarezza di regolamento e procedure a tutti gli stakeholder - interni ed esterni - del Dipartimento.

## **7. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE. (SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ)**

L'indicatore **IC25** "*Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*" registra, nel periodo 2020-2022, un concreto aumento generale attestandosi, da ultimo, nel 2023 con 95,3%, rispetto al 90,3% del 2020. Inoltre, il dato è superiore sia alla media dell'area geografica (91,4%) sia a quella nazionale (90,3%).

Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi erogato. La soddisfazione per gli studi di intrapresi è superiore al 50%. E l'86,0% conferma che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Sensibili alle esigenze degli studenti, il CdS e il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare l'esperienza dello studente, sono intervenuti in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca. La biblioteca dispone di una vastissima rete di consultazione anche online. Inoltre, si segnala che, nonostante i consistenti vincoli strutturali, il Dipartimento dispone di nuove ed efficienti aree studio (peraltro, una nuova area studio è in corso di inaugurazione). Dai dati Almalaurea, l'88,4% degli studenti dichiara di aver utilizzato i servizi della biblioteca e l'83,7% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale.

Il CdS prevede di intensificare l'azione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione del CdS attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti. Dall'analisi dei questionari "interni" compilati dagli studenti, il CdS mostra un *trend* di soddisfazione degli studenti nella maggior parte delle domande

presenti nel questionario. Il coordinatore del CdS ha coinvolto la CPDS, ed in particolare gli studenti che ne fanno parte, nell'approfondimento di ulteriori elementi di analisi per migliorare la fruizione dei singoli insegnamenti, definendo alcune azioni tese a proseguire sul percorso di miglioramento della qualità della didattica. In particolare, il coordinatore del CdS si è attivato per la richiesta alla Direzione del Dipartimento di nuove attrezzature di supporto per le attività didattiche al fine di migliorare le "performance" dei questionari nell'area "Strutture servizi di contesto". Il coordinatore si è inoltre attivato per istituire tutoraggi per gli studenti in singole aree scientifico disciplinari del CdS.

Dai questionari Almalaurea, si evince che agli studenti interessa che ciò che apprendono in aula, sia effettivamente spendibile all'esterno. In tal senso, va anche rilevato che le valutazioni degli studenti per l'intero Dipartimento di Economia risultano al di sopra delle medie di Ateneo per quasi tutti i quesiti del questionario compilato on-line e in forma anonima dagli studenti.

## **8. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE)**

L'indicatore **iC27** "*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*", negli anni 2018-2021 registra ancora un *trend* discendente da 32,5 nel 2021 al 28,3 nel 2023. Il dato si posiziona al di sotto della media geografica (44,7) e nazionale (43,8).

L'indicatore **iC28**, "*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*", ritorna ai valori del 2021 (21,6) essendo oggi di 24,7. La posizione dell'ultimo anno è al di sotto della media geografica (41,5) e di quella nazionale (43,7%).

-----  
Nel complesso i processi e gli *outcome* del CdS si confermano buoni. Specifiche azioni dovranno essere implementate e programmate per migliorarne ulteriormente **l'attrattività, il livello di internazionalizzazione, la qualità delle infrastrutture a disposizione degli studenti e, soprattutto, la regolarità del percorso di studi.**

Complessivamente considerati, sebbene soltanto alcune delle cause siano direttamente ascrivibili al CdS, i valori assunti dagli indicatori sopra richiamati e l'analisi della loro tendenza nel tempo fanno emergere **aree da migliorare**, in termini di abbandoni e regolarità delle carriere, tali da programmare azioni di intervento che dovranno essere realizzate entro il prossimo Rapporto di Riesame Ciclico.

Le misure volte al miglioramento degli indici di abbandono trovano la loro priorità nella mitigazione delle iscrizioni improprie. Questo obiettivo può essere raggiunto mediante l'adozione di strategie comunicative più mirate e puntuali in merito ai requisiti di ammissione, nonché prevedendo azioni dirette agli studenti con maggiore rischio di abbandono. Ulteriori benefici potrebbero derivare dal rafforzamento del dialogo con istituzioni scolastiche secondarie al fine di individuare di concerto le principali carenze dei potenziali immatricolati e le eventuali azioni correttive da intraprendere.

In aggiunta, e strettamente collegato al fenomeno degli abbandoni, vi è la questione relativa alla regolarità delle carriere che necessita di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Oltre al costante potenziamento dell'attività di **mentoring ed orientamento in itinere**, è possibile attendersi dei benefici dal maggiore interesse degli insegnamenti proposti dalla nuova offerta formativa. Ulteriori benefici potrebbero derivare dall'implementazione di **prove intermedie**,

qualora queste, migliorando l'organizzazione dello studio, contribuissero a incrementare i tassi di successo negli esami ritenuti più "ostici" e/o con maggiori conoscenze preliminari richieste.

**La riforma dell'offerta formativa**, il potenziamento delle attività di comunicazione (anche sui social) e le azioni di miglioramento delle strutture fisiche e delle dotazioni disponibili (come ad es. il **rinnovamento delle infrastrutture di rete** in corso nel 2024) possono contribuire ad incrementare l'attrattività complessiva del CdS.

In linea generale, come declinato in questo documento, si configurano come obiettivi fondamentali:

1. **Maggiore coinvolgimento stakeholder esterni:** ad es. attraverso, oltre alle periodiche riunioni del Comitato di indirizzo, l'organizzazione di focus group tematici;
2. **Assessment e miglioramento continuo dell'offerta formativa:** assessment continuo ed eventuale riprogettazione dei curricula e/o dei percorsi del CdS; razionalizzazione della struttura della didattica erogata; introduzione di insegnamenti a scelta erogati in lingua inglese;
3. **Facilitare il percorso regolare di studi:** inserimento di prove di verifica intermedie (autoverifica degli apprendimenti/test di valutazione, ecc.); potenziamento del servizio di Mentoring.
4. **Supporto agli studenti "in ritardo":** ad esempio, attraverso un sistema di monitoraggio circa le motivazioni (mancato rinnovo, rinuncia, trasferimento) accompagnate da azioni mirate al contenimento del fenomeno in atto (attività di orientamento in ingresso finalizzate ad una scelta consapevole e ponderata);
5. **Miglioramento dei processi e dei servizi a supporto della didattica:** incremento del numero di sessioni in Consiglio di CdS dedicate all'analisi delle opinioni degli studenti, all'analisi delle attività delle Commissioni che direttamente e/o indirettamente sono legate ai processi di assicurazione della qualità, degli esiti occupazionali e delle statistiche sul profitto degli studenti; interazione tra i docenti coinvolti nel CdS, la Commissione Coordinamento Didattico e la Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico al fine di garantire un coordinamento costante nei contenuti, evitando duplicazioni e carenze di concetti propedeutici
6. Le analisi e le azioni di miglioramento illustrate sono coerenti con quelle contenute nel **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024** approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (CdS) in **data 23 ottobre 2024**.

**La SMA è stata analizzata, discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studi del 16/12/2024**